

Ancora prima di uscire il film di Warren Beatty è un affare da miliardi

Dick Tracy sconfiggerà Batman?

Dick Tracy supererà Batman? Alla Warner Bros sono sicuri di sì: il film ispirato al celebre fumetto degli anni Trenta, diretto e interpretato da Warren Beatty, uscirà a giugno con l'obiettivo di superare i 600 milioni di dollari. Intanto si è già messa in moto la macchina dei gadget (spille, vestiti, giocattoli): un affare da miliardi, anche se c'è chi si mostra scettico sulla popolarità del personaggio.

SERGIO DI CORI

LOS ANGELES. David Nutterfield non ha alcun dubbio al riguardo: «Sarà un successo maggiore di Batman, e sono orgoglioso che il mio magazzino diventi il quartiere generale delle operazioni». Presidente del reparto moda/marketing della grande catena Macy, Nutterfield ha acquistato 7 delle 150 licenze che la Walt Disney, produttrice e distributrice del film, ha orchestrato intorno al progetto. Il film uscirà in tutte le sale statunitensi il 15 giugno, ma l'operazione marketing è scattata il 26 marzo, il giorno dell'Oscar, quando Barbara Walters, forse la più famosa giornalista americana ha intervistato dopo quindici anni di silenzio Warren Beatty, protagonista e regista del film Dick Tracy, tratto dal famoso fumetto ideato e lanciato nel 1931 da Chester Gould.

L'intervista, in sé penosa, ha avuto il suo fulcro nella reiterata curiosità della Walters a proposito del grande amore che sembra sia esploso sul set tra Warren Beatty e Madonna che nel film interpreta la parte di Breathless Mahoney la bionda mozzafiato, classica pin-up degli anni Trenta. Beatty ha gli occhi e questa domanda ma non ha potuto non aggiungere di ritenere «Madonna, la più grande attrice che io abbia mai incontrato in tutta la mia vita, dotata di personalità e di talento esplosivo che non si riscontrava dai tempi di Marilyn Monroe».

La micidiale arma del marketing è scattata in tutta la sua potenza messianica e la Walt Disney ha già investito circa 10 milioni di dollari in pubblicità ancora prima che il film sia finito di montare. Nes-

un giornalista ammesso sul set, nessuna fotografia del film, silenzio assoluto su tutta l'operazione, costata all'incirca 40 milioni di dollari. Ma soltanto di merchandising e di gadget sono stati venduti diritti per 18 milioni di dollari. La catena McDonald's e la Coca Cola hanno chiuso l'esclusiva per leggere l'immagine di Dick Tracy ai loro prodotti. Sono 450 grossisti di giocattoli presso gli stati distribuiti 4 milioni di esemplari di manette alla Tracy, bambolotti in vinile alla Tracy e alla Breathless con le facce di Beatty e di Madonna, tre industrie di prêt-à-porter statunitensi commercializzeranno entro il prossimo mese circa 7 milioni di camicette con i visi dei due attori stampati sopra. La Timex lancia la prossima settimana 150 mila esemplari di orologi con il viso di Dick Tracy a 30 dollari l'uno. Leslie Gross, responsabile del reparto sviluppo gadget e merchandise della Applause Inc. (una multinazionale dei giocattoli), non ha dubbi in proposito: «Non si riesce a tener dietro le richieste dei negozi di giocattoli, è scattata una isteria generale. Il consumatore medio si è ormai annoiato di Batman e non vede l'ora di entrare nel mito di Tracy».

Recentemente, alla grande

fiera internazionale del giocattolo che si è tenuta a New York la Walt Disney aveva spedito 200 mila bottoni di latta propagandistici da vendere ad un dollaro l'uno pensando che sarebbero durati nelle due settimane della fiera. Dopo due giorni erano finiti. I grandi magazzini hanno già ordini da parte di privati per circa 3 milioni di divise alla Tracy, due mesi e mezzo prima che esca il film. Sui giornali locali del Midwest compaiono annunci di persone disperate che si prenotano per acquistare il talloncino del biglietto che permetterà loro di presenziare alla «prima» del film, che uscirà in contemporanea su 2.456 cinema.

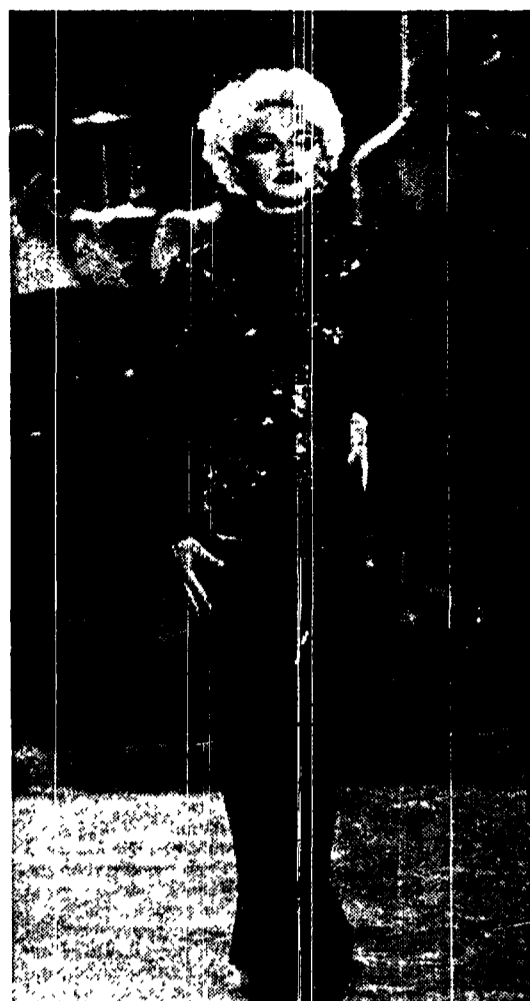
Steven Levitt, vicepresidente della Marketing Evaluation, la più importante società di ricerca e analisi marketing specializzata nel segmento giocattoli e gadget legati a film, appare lievemente scettico: «Potrebbe anche non essere il boom che la Walt Disney prevede; bisogna considerare che l'impatto del personaggio di Dick Tracy sul pubblico non è così forte, come fumetto; è inferiore a Beetle Bailey o ad Archie. Ma anche per Batman era stato così, invece poi ha portato a casa 600 milioni di dollari in tutto il mondo».



A destra, Madonna è a vamp Breathless Mahoney nel film «Dick Tracy» (Info da «Panorama»). A sinistra, il celebre poliziotto a lumetti inventato da Chester Gould

Per la Walt Disney, il film sarà considerato una prova negativa se nei primi giorni non incasserà 50 milioni di dollari e addirittura un fallimento se l'incasso lordo complessivo non supererà di almeno un dollaro la cifra di 500 milioni. I pessimisti, tra gli executives della Disney, sostengono che non ce la farà a guadagnare più di 400 milioni, gli ottimisti sostengono che si arriva al miliardo di dollari entro l'anno, ovvero 1.300 miliardi di lire di fatturato. Se il film avrà il successo che si spera a Beatty e Madonna come percentuali

complesive andranno circa 100 milioni di dollari a testa. «Purtroppo non saranno esentasse», ha commentato Warren Beatty con quel suo insolituale senso dell'ironia e dell'autorità che di sicuro lo proietterà entro due mesi nell'Olimpo dei massimi vertici economici di Hollywood. Intanto sono già iniziate le pianificazioni per i diritti video-home, il serial televisivo e la seconda puntata cinematografica, che dovrebbe essere realizzata nel 1992, a Mosca, in coproduzione con i russi. Suo partner, nel film, niente meno che Erri-



RAIDUE ore 13.15

«Diogene» si mette al volante

Un viaggio tra le insidie e i pericoli della strada. È il tema della settimana di Diogene, in onda da oggi a lunedì su Raidue alle 13.15. Si tratta di una serie di servizi realizzati in tutta l'Italia da Carla Boroncelli con la collaborazione di Cristina Poli e incentrati sui rischi della guida (alta velocità, alcool, distrazione). Si parlerà, ovviamente, anche della cosiddetta strage del sabato sera, ricordando che l'accertamento del tasso alcolico negli automobilisti, stabilito sin dal marzo del 1988, è diventato realtà solo pochi giorni fa, il 27 marzo: e ci sono voluti centinaia di morti, nella sola Emilia 439 perché i ministeri competenti si decidessero a varare il decreto. Un altro servizio è dedicato alla viabilità, alla velocità e alle cinture di sicurezza che tutti hanno e pochissimi allacciano.

RAIUNO ore 23.45

Parliamo dell'iniquo canone

A Dentro la giustizia (Raiuno, alle 23.45) si discute della legge del 1978 sull'equo canone, il cui bilancio va considerato fallimentare. Come venire fuori dall'attuale situazione, che penalizza sia i proprietari che gli inquilini? Con Giuseppe Consolo ne pareranno il ministro dei Lavori pubblici Frandini, il magistrato Antonio Masello, per anni dirigente dell'Ufficio sfratti della prefettura di Roma, il fondatore dell'Unione piccoli proprietari immobiliari Giuseppe Mannino e il segretario del Suiq Quintilio Trepiedi. Per il caso della settimana, Antonio Tolaro, proprietario di un immobile dal 1985, e l'assessore alla casa del Comune di Roma Filippo Antonio Amato, sbrattato dalla propria abitazione (ma vedrete che una casa gliela troveranno).

Primecinema

Lui, lei e l'altro in «turné» con Cechov

MICHELE ANSELMI

Turné Regia: Gabriele Salvatores. Sceneggiatura: Francesca Marciano. Fabrizio Bentivoglio, Gabriele Salvatores. Interpreti: Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio, Laura Morante. Fotografia: Italo Petriccione. Italia, 1990. Roma: Eden, Excelsior. Milano: Arlecchino

Bisogna riconoscerlo: al suo quarto film, Gabriele Salvatores uno stile cinematografico se l'è già costruito. Stocchi musicali a effetto, un montag-

gio serrato, un certo incantamento «on the road», presa diretta e una predilezione per le storie d'amore e d'amicizia. Chi ha amato *Maratona Express* non dovrebbe perdersi questo *Turné*, anche se la ciambella risulta stavolta un po' meno saporita. Ma ci informano che è in arrivo un terzo episodio, dal titolo *Mediterraneo* a chiudere in modo corale gli anni Settanta e il peggio degli anni Ottanta.

Se in *Maratona Express* gli amici erano in quattro, qui si opera un dimezzamento appri-

ato allo spunto teatrale che dà il titolo al film. Dario (Abatantuono) e Federico (Bentivoglio) sono due attori in tournée con *Il giardino dei ciliegi* di Cechov: il primo, un arrivista in attesa del grande ingaggio, interpreta giustamente l'arricchito Lopachin; il secondo, un mezzo scoppiato di talento, fa l'idealista proletario Trifimov. Amici da una vita, parlano sulla vecchia Mercedes che il vide insieme sulle strade della Turchia con un doppio problema sentimentale da risolvere: Dario ha sofferto e Federico la fidanzata Vittoria (Laura Morante) ma non ha il coraggio di dirglielo, anche

perché l'altro, innamorato pazzo e «strafatto» di ansiolitici, si blocca ogni sera in palcoscenico alla fatidica frase: «Lei, che cosa pensa di me?».

La commedia nella commedia va avanti per un po', tra sbornie, depressioni e rinvii: «Non è chiaro che la verità, prima o poi, verrà a galla, con le conseguenze che si possono immaginare. O forse no: perché nel capovolgimento dei destini professionali che accompagna la tragedia amorosa (il menefreghista Federico viene preferito al complice Dario da un produttore hollywoodiano con la faccia di Piero Vivarelli) c'è una contro-

di e sta mettendo in scena. Tra ci azioni rock (Federico, per farsi ingaggiare, recita a mo' di poesia i versi della vecchia *Print It Black* degli Stones) e arrischiati teatrali (quelle scenografie alla Damiani-Strehler ma come le potrebbe rifare una compagnia di Ardenzi), *Turné* si rivela comunque un film garbato e intelligente, che trova in Abatantuono e Bentivoglio una coppia di attori ben intonata al progetto registico. Soprattutto il primo si conferma una maschera tragicomica di rara intensità, specchio degli anni voraci e sfuggenti in cui brancoliamo in attesa di meglio.



Diego Abatantuono e Fabrizio Bentivoglio in una scena di «Turné»

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TMC	SCEGLI IL TUO FILM
7.00 UNOMATTINA. Con L. Azzariti e P. Corona. Regia di P. Satalia	7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi	12.00 DSE. Meridiana	13.45 A TUTTO CAMPO	20.30 SFIDA A WHITE BUFFALO
8.00 TG1 MATTINA	8.30 CAPITOL. Teleromanzo	14.00 TELEGIORNALI REGIONALI	15.30 IL GRANDE TENNIS	Regia di Jack Lee Thompson, con Charles Bronson, Jack Warden. Usa (1977). 94 minuti.
9.40 GLI OCCHI DEI GATTI. Telefilm	9.30 DSE. DANTE ALIGHIERI	14.30 DSE. Il trionfo dell'Occidente	18.15 WRESTLING SPOTLIGHT	Insolito western filosofico in cui Bronson, intrepido cacciatore, affronta un misterioso bufalo bianco (una specie di Moby Dick delle praterie) che semina morte e terrore tra gli Indiani. Per vostra informazione, il bufalo che si vede nel film è una creatura costruita da Carlo Rambaldi. ITALIA 1
10.30 TG1 MATTINA	10.00 PROTESTANTISMO	15.30 VIDEOSPORT	19.00 CAMPO BASE	
10.40 CIVEDIAMO. Con Claudio Lippi	10.30 ASPETTANDO MEZZOGIORNO. Di Gianfranco Funari. Regia di Carlo Nistri	16.00 VIAGGIO IN ITALIA	19.30 SPORTIME	
11.40 RAIUNO RISPONDE	12.00 MEZZOGIORNO E... (1ª parte)	17.00 VALERIE. Telefilm	20.00 JUKIE BOX	
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE. TG2 ECONOMIA	17.30 QEO. Di Gigi Grillo	20.30 GOLDEN JUKE BOX	
12.08 PIACERE RAIUNO. Con P. Badaloni, S. Marchini e T. Cutugno	13.45 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)	18.30 BLOB CARTOON	22.00 TELEGIORNALE	
13.30 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di...	14.00 QUANDO SI AMA. Telenovela	18.45 TG3-DERBY	22.55 BASKET. Campionato Nba	
14.00 GRAN PREMIO: PAUSA CAFFÈ	14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Attualità con Sandra Milo	19.00 TELEGIORNALI	0.25 CALCIO. Campionato argentino. Una partita	
14.10 OCCHIO AL BIGLIETTO. Programma di R. Crovi. Regia di E. Giacobino	16.20 TUTTI PER UNO. Gioco a premi	19.45 SPORT REGIONE		
4.30 HOOPERMAN. Telefilm	17.00 TG2 FLASH	20.00 BLOB. Di tutto di più		
15.00 SETTE GIORNI PARLAMENTO	17.05 BELLITALIA. Di Pietro Vecchione	20.25 CARTOLINA. Con Andrea Barbato		
15.30 LUNEDÌ SPORT	17.25 IL PAESE DELLE MERAVIGLIE	20.30 UN GIORNO IN PREFETTURA		
16.00 BIGLI! Il pomeriggio dei ragazzi	18.15 TG2 SPORTSERA	21.45 SCUSATE L'INTERRUZIONE. Di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini		
17.30 PAROLA E VITA. Le radici	18.30 CASABLANCA. Con Gabriele La Porta	22.25 TG3-SERA		
18.00 TG1 FLASH	18.35 LE STRADE DI SAN FRANCESCO. Telefilm	22.30 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ		
18.05 ITALIA ORE 5. Con E. Felcetti	19.25 IL ROSSO DI SERA. Di P. Guzzanti	24.00 TG3-NOTTE		
18.40 LASCIA O RADDOPPIAT. Gioco a quiz con G. Magalli e B. Gambarotta	19.45 TG2 TELEGIORNALE			
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA	20.15 TG2 LO SPORT. METEO 2			
20.00 TELEGIORNALE	20.30 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm			
20.30 IL CARDINALE. Film con Tom Tryon, Romy Schneider. Regia di Otto Preminger	21.35 MIXER. Il piacere di saperne di più. Di Giorgio Montefoschi. Regia di Celestino Elia			
23.25 TELEGIORNALE	22.50 TG2 STASERA			
23.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA	23.00 RITIRA IL PREMIO... Con N. Frassica			
23.45 DENTRO LA GIUSTIZIA. Rapporto fra i cittadini e la legge (7ª puntata)	23.30 CASABLANCA			
0.45 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA	0.10 GUARDIA, GUARDIA SCELTA. BRIGADIERE, MARESCIALLO. Film con Alberto Sordi. Regia di Mauro Bolognini			
1.00 MEZZANOTTE E DINTORNI				